



## Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (30 Giugno 2024, sostituisce la dichiarazione del 30 Giugno 2023)

Deutsche Bank (Svizzera) SA, 529900BXXKPMXQTRE1V05

### Sintesi

Deutsche Bank (Svizzera) SA, 529900BXXKPMXQTRE1V05, considera i principali effetti negativi (di seguito anche "PAI") delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Deutsche Bank (Svizzera) SA.

Questa dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità copre il periodo di riferimento che intercorre tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2023.

Questa dichiarazione è fornita nell'ambito del regolamento sull'informativa finanziaria sostenibile (SFDR) - regolamento (UE) 2019/2088, che definisce i partecipanti ai mercati finanziari (FMP) e i prodotti finanziari di portata limitata. Pertanto, la comunicazione degli impatti negativi principali si applica a determinate unità operative di Deutsche Bank AG e, in particolare, a Deutsche Bank (Svizzera) SA in quanto sua controllata, nella misura in cui è un'impresa di investimento che fornisce ai clienti dell'UE la gestione del portafoglio.

I principali effetti negativi sono definiti come "effetti negativi, materiali o suscettibili di essere rilevanti sui fattori di sostenibilità che sono causati, aggravati o direttamente connessi alle decisioni di investimento e ai pareri espressi dalla persona giuridica". I principali impatti negativi, tra cui la loro identificazione, la definizione delle priorità e qualsiasi azione da intraprendere per gestire l'esposizione ad essi, saranno esaminati ogni anno dai forum di governance di Deutsche Bank AG, in conformità con il quadro strategico della Deutsche Bank AG. Attualmente Deutsche Bank (Svizzera) SA segue un approccio basato su principi. Poiché i requisiti normativi e le relative modifiche dei dati sono in costante evoluzione, la Deutsche Bank (Svizzera) SA è pienamente impegnata a integrare un quadro più completo ed esaustivo relativamente ai principali effetti negativi nei suoi servizi discrezionali di gestione del portafoglio in linea con tali sviluppi e la Deutsche Bank (Svizzera) SA segue la politica del gruppo Deutsche Bank.

A partire dal 10 marzo 2021, Deutsche Bank (Svizzera) SA rende trasparenti i dati relativi ai principali effetti negativi selezionati rispetto all'universo di investimento, consentendo ai gestori di adottare decisioni informate nel processo di selezione per la costruzione di prodotti finanziari pertinenti. L'attenzione si concentra sulla messa a disposizione dei dati nell'ambito delle procedure di selezione dei prodotti



sottostanti per i portafogli gestiti da Deutsche Bank (Svizzera) SA. È della massima importanza che Deutsche Bank (Suisse) SA, data la sua capacità fiduciaria, prenda tutte le decisioni di investimento nel migliore interesse dei suoi clienti e, nel farlo, tenga conto di tutti i fattori finanziari e di rischio. La considerazione di questi principali effetti negativi è quindi un ulteriore aspetto che i gestori di portafoglio di Deutsche Bank (Suisse) SA devono esaminare nelle decisioni di investimento, ma non prevarrà automaticamente su altri fattori rilevanti. Deutsche Bank (Svizzera) SA collabora con fornitori di dati di terze parti per ottenere i dati richiesti e monitorare l'universo del prodotto investibile. Ciò consente di includere mensilmente informazioni sui principali impatti negativi nell'universo applicabile.

Nell'effettuare segnalazioni quantitative in relazione a tutti ai principali effetti negativi obbligatori definiti dal Regolamento SFDR, Deutsche Bank (Svizzera) considera - in quanto partecipante ai mercati finanziari i principali indicatori degli effetti negativi prioritari all'interno del suo processo di investimento. Gli indicatori sono selezionati sulla base della disponibilità dei dati, dell'allineamento con le attività avverse su cui il gruppo Deutsche Bank è particolarmente attento e dei criteri di classificazione degli investimenti ESG, che stabiliscono le norme da rispettare nella realizzazione di prodotti ESG. Il processo di investimento deve consentire una solida allocazione delle attività tra regioni, classi di attività e settori diversi, il che significa che i principali effetti negativi non sono sempre applicabili, o che i dati non sono prontamente disponibili per tutti i titoli in cui si investe.

I principali effetti negativi prioritari sono i seguenti:

**- Emissioni di gas serra (GHG)**

**- Esposizione ai combustibili fossili**

Industrie che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili duri, liquidi o gassosi (as es. carbone, petrolio, gas naturale)

**- Emissioni di anidride carbonica**

Gli equivalenti di biossido rilasciati da un'azienda, misurati in volume e intensità

**- Questioni sociali e occupazionali**

**- Conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite**



Come minimo, le aziende devono adempiere alle responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione

**- Esposizione ad armi controverse**

Aziende che fanno parte di un settore legato a mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, o biologiche. Un legame di settore include la proprietà, la produzione o l'investimento.

Deutsche Bank (Svizzera) SA continuerà a monitorare la propria esposizione ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità e, se necessario, potrà adeguare la propria strategia in conformità con la pubblicazione di ogni dichiarazione quantitativa annuale.

Poiché i criteri di valutazione della sostenibilità sono ancora in via di sviluppo e i quadri di riferimento per le relazioni non sono ancora entrati in vigore, i dati non sono sempre disponibili presso le società partecipate, gli emittenti della banca o i fornitori di dati di terzi, in particolare per quanto riguarda i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.